



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CPIA 2 SERRAMANNA

CAMM20300V

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 2 SERRAMANNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 10** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Con il D.P.R.263/12, il CPIA diventa una Istituzione scolastica autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico ed organizzativo, articolata in Reti territoriali di servizio. Realizza un'offerta formativa finalizzata al conseguimento di titoli di studio, rilasciati al termine di specifici percorsi didattici per adulti, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

Il CPIA dispone di un proprio organico e di propri organi collegiali ed è organizzato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Le Reti Territoriali di Servizio sono strutturate su tre livelli:

**Livello A: Unità amministrativa.** Il CPIA si articola, dal punto di vista amministrativo, in una sede centrale e in punti di erogazione di primo livello (sedi associate) dove si realizzano percorsi di primo livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana; tali punti di erogazione di primo livello sono individuati dalle Regioni.

**Livello B: Unità didattica.** Il CPIA, dal punto di vista organizzativo-didattico, si riferisce alle istituzioni scolastiche di secondo grado che erogano percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello; tali punti di erogazione di secondo livello sono "incardinati" nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado (sedi operative) individuate dalle Regioni.

**Livello C: Unità formativa.** Il CPIA può ampliare l'offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni; si tratta di iniziative per potenziare le competenze di cittadinanza e quindi l'occupabilità della popolazione.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento di un titolo attestante la conoscenza della lingua, fanno riferimento al QCERL (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue). I percorsi di primo livello sono articolati in due periodi didattici: il primo periodo è diretto al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media); il secondo periodo al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base, connesse all'obbligo d'istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici, professionali e del Liceo artistico.

La delibera della Giunta della RAS n. 11/3 del 1° marzo 2016, relativa al Piano di Dimensionamento delle



istituzioni scolastiche per l'anno scolastico 2016/2017, ha attivato, a partire dal 1° settembre 2016, il CPIA n. 2 Serramanna, con sede in Corso Repubblica n. 12, costituito dalle sedi associate dei CTP n. 16, n. 17, n. 18, n. 21. Il vasto territorio in cui opera il CPIA n. 2 comprende pertanto tutto il Medio-Campidano e il Sulcis-Iglesiente.

CTP 16/21: MEDIO CAMPIDANO



CTP 17/18: SULCIS IGLESIENTE



Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il CPIA opera nei territori del Medio Campidano e Sulcis-Iglesiente, caratterizzati dai più bassi livelli di valore aggiunto per abitante e da alti livelli di disoccupazione. Il Medio Campidano, come da dati Istat, è il territorio più colpito dalla crisi socio-economica e dunque dalle cessazioni di attività economiche sia per le piccole che per le grandi aziende. Il Sulcis-Iglesiente vive un periodo di forte crisi del suo sviluppo economico e sociale, come esito dell'aggravarsi della crisi del comparto industriale. Il territorio fatica a valorizzare e riqualificare le proprie risorse tra innovazione e tradizione. Alta è anche la dispersione scolastica. In questo contesto il CPIA ha grandi potenzialità di intervento in quanto le trasformazioni socio-economiche esigono aggiornamento e arricchimento delle competenze di base e nuove opportunità culturali e formative.

Vincoli:

Il territorio su cui opera il CPIA presenta caratteristiche non uniformi e distanze notevoli tra i vari punti di erogazione. Ciò rende difficile adeguare le risorse sia materiali che professionali da mettere in campo alle singole realtà che si presentano anno dopo anno. La distanza, talvolta notevole, dei punti di erogazione e la mancanza del trasporto pubblico scoraggia la partecipazione ai vari corsi di coloro che non posseggono un mezzo proprio. Nel territorio è da tempo presente una profonda crisi di diversi settori economici con un livello di disoccupazione molto elevato, un alto tasso di disoccupazione femminile e giovanile, e una disoccupazione di ritorno in età adulta assai drammatica e difficile da superare.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili, oltre a quelle ministeriali, sono principalmente derivanti dalle quote d'iscrizione degli utenti e parzialmente dai finanziamenti annuali ricevuti dai Comuni in cui il CPIA ha punti di erogazione. Negli anni il CPIA si è fornito di fondi specifici attraverso la partecipazione a bandi quali l'ERASMUS PLUS e bandi a livello regionale. Il CPIA anno dopo anno lavora sul territorio con gli enti locali per fornirsi di sedi proprie e di spazi adeguati alla realizzazione di laboratori e biblioteche.

Vincoli:

Non sempre il CPIA ha potuto partecipare ai bandi per il finanziamento per acquistare strumenti e materiali per la mancanza di spazi propri dove realizzare ambienti di apprendimento. Diversi punti di erogazione sono ospitati presso altre istituzioni scolastiche, il che comporta necessariamente impedimenti a organizzare il lavoro in completa autonomia e a dotarsi di propri spazi laboratoriali e/o biblioteche, che possano rispondere alle esigenze formative della nostra particolare utenza. Accordi per l'utilizzo di spazi e strumenti concordati con le amministrazioni locali sono legati ai cambi di assetti politici che possono incidere negativamente sui rapporti CPIA e territorio. Alcuni punti di erogazione sono ospitati in strutture non scolastiche che presentano serie problematiche come il



mancato riscaldamento e l'assenza di connessione internet: questi aspetti scoraggiano l'utenza alla frequenza.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Più della metà dei docenti in servizio è a tempo indeterminato e più della metà di costoro ha alle spalle diversi anni di insegnamento nell'istruzione degli adulti fin dai tempi dei CTP. Ciò garantisce una continuità didattica efficace e la stabilità di punti di riferimento per le agenzie del territorio. Per età la percentuale di docenti più alta è quella della fascia 45-54, ma la piccola percentuale dei docenti più giovani ha un grande valore in quanto costoro hanno portato al CPIA risorse fresche ed entusiasmo nell'operare in una realtà particolare come quella dell'EDA dimostrando di possedere empatia e vicinanza emotiva ai bisogni della popolazione che rientra in formazione. Alta la percentuale di docenti impegnati in incarichi che vanno dalla responsabilità dei vari plessi alle commissioni per il Patto Formativo. Alta è anche la disponibilità a partecipare alla formazione erogata a livello nazionale o locale secondo protocolli firmati con altri CPIA della Sardegna. Il personale docente possiede titoli che vanno dalla specializzazione sul sostegno, a specializzazioni e master in area linguistica e master di primo livello DITALS . Altri titoli riguardano la Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e Psicologia Scolastica: diversi sono anche i titoli che ricadono nelle competenze informatiche e di didattica digitale. Anche per quanto riguarda il personale ATA si riscontra un tendenza alla stabilità.

##### Vincoli:

Rimane ancora una percentuale di docenti di nuova nomina ogni anno scolastico, docenti che non hanno esperienza e formazione in merito a EDA. Spesso i docenti di nuova nomina sono precari con contratto a tempo determinato il che comporta il cambio di personale docente di anno in anno incidendo sulla continuità didattica. Inoltre il fabbisogno di docenti non sempre viene soddisfatto in quanto la dotazione organica viene stabilita prima della chiusura delle iscrizioni ai vari livelli. Ogni anno il numero degli iscritti presenta grande variabilità nei diversi punti di erogazione e il vincolo dei codici meccanografici non consente l'utilizzazione delle risorse professionali in modo rispondente alle esigenze. La dirigenza (DS e DSGA) è al primo incarico e di conseguenza parte delle energie sono spese per formarsi sulle dinamiche proprie del CPIA.

---

#### Popolazione studentesca del CPIA

##### Opportunità:

La popolazione studentesca presenta una discreta variabilità (per età, contesto socio-culturale,





nazionalità) sia nei diversi punti di erogazione sia nei diversi anni scolastici. Alta la percentuale di disoccupati o con lavoro precario. La motivazione principale al rientro nel percorso formativo è l'acquisizione di un titolo di studio ma anche per superare l'analfabetismo di ritorno (lingue straniere e informatica) da parte di coloro che hanno conseguito un titolo di studio anche di livello superiore. Il CPIA ha un punto di erogazione all'interno di una struttura carceraria la cui utenza (soprattutto di cittadinanza non italiana) non mostra stabilità dovuta a trasferimenti e nuovi ingressi.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA presenta una percentuale di persone (soprattutto donne) che, avendo da assistere figli e/o genitori anziani, spesso si ritrovano a dover rinunciare alla frequenza di un percorso formativo. Molte famiglie versano in condizioni socio-economiche molto precarie che non permettono loro di servirsi di mezzi di trasporto propri per raggiungere un punto di erogazione. È bassa anche la percentuale di famiglie che dispongono di attrezzatura informatica e/o connessione internet per affrontare questo periodo e potersi servire della DAD o FAD. Alcuni istituti che erogano il II livello non rispettano gli accordi e iscrivono le persone direttamente senza verificare l'acquisizione delle certificazioni inerenti al I livello didattico. La variabilità del numero degli iscritti ai percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana risente dei movimenti degli utenti per questioni legate al lavoro, spesso stagionale, e per scelte politiche locali o nazionali.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Mission e Vision

L' *Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.



Una scuola di qualità è uno strumento indispensabile per uscire dalla povertà, in primo luogo perché aumenta le opportunità di ottenere un lavoro. La conoscenza inoltre aiuta a ridurre le disuguaglianze, favorisce la comprensione e la tolleranza tra le persone e contribuisce a creare una società più pacifica.

In linea con l'obiettivo n.4 (*Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*) la *mission* nel medio termine non può che essere quella di elevare il livello di istruzione della popolazione adulta nel proprio ambito territoriale. Partendo dall'analisi della situazione di fatto si lavorerà per:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- creare un ambiente formativo di apertura e disponibilità, che promuova, in ciascun individuo, interesse e desiderio di nuove conoscenze;
- creare una cultura dell'apprendimento aumentando le opportunità di conoscenza e di accesso al sapere;
- potenziare le capacità di partecipare consapevolmente e attivamente ai valori della cultura e della società;
- prestare attenzione alle esigenze dei gruppi più vulnerabili, quali i minori a rischio dispersione, le donne, gli adulti marginalizzati, gli stranieri, i disoccupati e coloro che si trovano in stato di detenzione;
- elevare le competenze di cittadinanza per favorire la formazione sul territorio di capitale sociale, funzionale a una crescita ed ad uno sviluppo sostenibili.

Considerata la particolare tipologia dei nostri fruitori, la didattica dei corsi per adulti tiene conto delle esigenze specifiche di questa utenza facendo ricorso ai seguenti accorgimenti:

- una spiccata personalizzazione del rapporto docenti-discenti;
- l'utilizzo di azioni e strumenti specifici (colloquio di accoglienza, stipula di un patto formativo, rilascio di crediti) che capitalizzano le eventuali conoscenze e competenze pregresse, ed esplicitano le aspirazioni e gli obiettivi didattici concordati;
- una strutturazione del curriculum che tiene conto delle esigenze intellettuali di un'utenza adulta, nonché delle possibili problematiche legate al percorso formale di apprendimento;
- una didattica il più possibile individualizzata e adattata ai diversi stili cognitivi e che comprenda l'obiettivo trasversale di insegnare ad imparare;
- una programmazione didattica modulare con il compito di accompagnare gli alunni nei loro tempi e nei loro ritmi di apprendimento e di valorizzarne le vocazioni e gli interessi;
- l'attenzione al feedback fornito dalle prove valutative per reimpostare la programmazione in itinere.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La **visione** di lungo periodo, che si pone il CPIA di Serramanna, prevede l'affermazione della propria identità istituzionale sul territorio, attraverso la definizione di uno spazio pubblico, che sia luogo di riferimento per l'adulto che percepisce il bisogno di formazione permanente, ma anche guida e coordinamento dell'intera offerta formativa proposta dai diversi partecipanti. Questa visione deve essere condivisa innanzitutto dagli Enti Locali e conseguentemente da tutti i soggetti che si occupano, sia formalmente che informalmente, di incrementare le competenze di cittadinanza degli adulti.



## Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

In riferimento all'art. 1, comma 3 della legge 107, per la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si utilizzeranno strumenti di flessibilità didattica e organizzativa quali:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scolastico;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Tra gli obiettivi formativi in elenco al comma 7, si individuano come prioritari i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, alla lingua francese e altre lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività



culturali;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento;
- alfabetizzazione funzionale riferita alle lingue straniere e all'informatica nell'ottica della formazione permanente;
- sviluppo di competenze in alfabetizzazione linguistica e matematica, formazione civica, alfabetizzazione informatica, educazione finanziaria.

In base a quanto stabilito dal DPR 263 del 29/10/2012 e dall'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015. il CPIA offre:

- **ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**
- **PRIMO LIVELLO**
  - PRIMO PERIODO DIDATTICO
  - SECONDO PERIODO DIDATTICO

Inoltre offre al territorio i seguenti corsi di ampliamento dell'offerta formativa:

- Corsi di lingue straniere
- Informatica
- Scrittura creativa
- Disegno e arti grafiche



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Teatro
- Storia dell'arte
- Circolo di lettura
- Cineforum
- Comunicazione